

SOCIALE DALLA COOPERATIVA UN CONTRIBUTO PER CINQUE PROGETTI

Colser, da soci e dipendenti una mano tesa alla solidarietà

Chiara Pozzati

Le buste sono passate di mano in mano, tra uffici, corridoi, distaccamenti. Sono cinquemila i soci e dipendenti del gruppo Colser-AuroraDomus e ciascuno di loro ha voluto partecipare alla raccolta fondi natalizia che donerà un sorriso a bimbi soli, speranza alle donne vittime di maltrattamenti, una nuova cameretta per mamme e piccoli in difficoltà e un vero e proprio piano dedicato al benessere psico-fisico di disabili e non. E la novità è che la cooperativa di via Sonnino ha deciso di allargare i propri orizzonti e sostenere anche realtà «fuori porta», come la Fondazione Sospiro di Cremona e la Caritas di Firenze.

Quattro donne per cinque grandi progetti: a raccogliere i frutti della generosità di Colser-AuroraDomus sono state suor Liliana della comunità educativa



Donazione La consegna dei fondi raccolti.

Santa Maria gestita dalla congregazione delle Piccole Figlie, Samuela Frigeri presidente del Centro anti violenza, Sandra Lastrucci di Casa San Michele della Caritas fiorentina, e Laura Maria Piazzi della Fondazione Sospiro di Cremona. Le buste sono state consegnate durante un incontro che si è tenuto ieri mattina nella sede

della cooperativa. A prendere la parola dopo aver fatto gli onori di casa è stata Cristina Bazzini, da 30 anni alla guida del gruppo di via Sonnino: «Cinquemila piccoli gesti per un grande valore: quello della solidarietà. Così - ha detto - mi piace definire quest'iniziativa che ci ha coinvolti tutti, io sono solo la rappresentante di un grup-

po unito che crede e vive in prima persona la realtà del sociale».

I fondi sosterranno i bimbi soli accolti dalle Piccole Figlie, ma anche il cosiddetto progetto Cavs, lo sportello del Centro anti violenza presente all'ospedale e dedicato alle donne vittime di abusi. «Senza contare che, grazie a questo contributo, le mamme e i piccoli che popolano la Casa di San Michele (un rifugio da 24 posti letto nel cuore di Firenze) avranno una cameretta nuova». Chi parla questa volta è Sandra Lastrucci. Innovativo è anche il «Progetto-fitness» dedicato ai disabili seguiti dalla Fondazione Sospiro di Cremona: «Si tratta di 400 «ragazzi» dai 19 ai 64 anni con gravi difficoltà motorie e psichiche - spiega Laura Maria Piazzi - che, grazie a questo dono, potranno contare su un percorso-fitness di stampo ludico motorio, che verrà realizzato nel parco dell'associazione».◆